

**COMUNE DI SAN BIAGIO PLATANI**  
**PROVINCIA DI AGRIGENTO**

**SERVIZIO FINANZIARIO**

**DETERMINAZIONE SINDACALE**

**N. 4 DEL 21-01-2013**

**OGGETTO: QUANTIFICAZIONE PREVENTIVA DEGLI IMPORTI DA DESTINARSI ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 159 DEL D. Lgs n.267/00.**

**RELAZIONE:**

- Vista la proposta di determinazione sindacale n. 6 del 21-01-2013

Premesso che l'art. 159 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 stabilisce che:

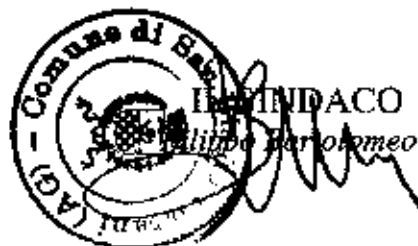
- Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli Enti Locali di cui all'art 150 comma 2, presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa;
- Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli Enti Locali di cui all'art. 150, comma 2 destinate a:
  - a) Pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali fino al 30/06/2013;
  - b) Pagamento delle rate dei mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
  - c) Espletamento dei servizi locali indispensabili;
- Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme da destinare alle suddette finalità;
- Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere;
- Ricordato che, con sentenza n.69 del 29/3/1998, la Corte Costituzionale ha dichiarato incostituzionale l'art. 159 nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme di denaro destinate ai fini sopra indicati non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, non siano stati emessi mandati di pagamento a titolo diverso da quelli vincolati senza l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta la fattura, delle deliberazioni d'impegno da parte dell'Ente;
- Ritenuto che, in Sicilia, laddove l'ordinamento finanziario e contabile faccia riferimento all'organo esecutivo, questo deve intendersi riferito (salvo una diversa previsione statutaria) al Sindaco/Presidente della provincia, in quanto soggetto dotato nell'ordinamento regionale di competenza generale residuale a termini dell'art.13 della L.r. 7/92 e s.m. (restando circoscritta la competenza delle giunte alle sole fattispecie di cui all'art.15 della L.44/91).
- Accertato che l'art.39 dello Statuto Comunale non attribuisce alla G.M. la competenza in ordine all'adozione di quanto in oggetto indicato;
- Ritenuto necessario provvedere alla quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata da destinare, nel periodo che va dalla data di adozione della presente al 30/06/2013 al pagamento degli emolumenti al personale e dei conseguenti oneri previdenziali, delle rate dei mutui scadenti nel semestre, nonché delle somme specificatamente destinate all'espletamento dei servizi locali indispensabili quali definiti con D.M. 28/5/1993;
- Viste le allegate schede contabili, che allegate fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ove sono stati inseriti tutti gli impegni finanziari di parte corrente assunti con formali atti deliberativi o perché considerati tali in forza dell'art. 183, comma 5, del D.Lgs n° 267/00, nonché le altre somme che l'Amministrazione ritiene di dovere ancora impegnare e pagare nel semestre per servizi indispensabili ed ammontanti a € 651.775,86;
- Rilevato che la quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata è operazione non legata alla mera individuazione delle somme da pagare, ma risponde alla necessità di preservare da ogni attacco tutte le risorse finanziarie di cui l'Ente verrà a disporre nel semestre fino alla concorrenza delle somme destinate al pagamento degli stipendi, mutui e servizi indispensabili;

- Precisato che vanno altresì escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (cfr. Cassazione civ., sez. III, 10/7/86, n° 4496) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento nei servizi indispensabili, con esplicito vincolo di destinazione;
- Osservato che non sussistendo altre limitazioni ai pagamenti, tutti i mandati di pagamento a titolo diverso da quelli vincolati potranno essere emessi con le modalità stabilite nel Regolamento di Contabilità secondo l'ordine cronologico di ricezione degli atti di liquidazione quale risulta da apposito registro generale tenuto a cura del Settore Segreteria ovvero entro le rispettive scadenze per i pagamenti aventi carattere periodico;

Quanto sopra premesso e considerato sottopone alla giunta municipale l'approvazione della seguente proposta di:

### D E T E R M I N A

30. Destinare al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per il periodo su indicato tutte le risorse finanziarie "libere" che l'Ente possiede alla data del 30/06/2013, nonché tutte le risorse future fino a concorrenza dell'importo di € 953.620,92;
31. Destinare al pagamento delle rate dei mutui scadenti nel semestre, tutte le residue risorse finanziarie "libere", eccedenti quelle occorrenti per gli stipendi, che l'Ente possedesse alla data del 30/06/2012 nonché tutte le risorse future fino a concorrenza dell'importo di € 92.292,44;
32. Destinare, per la parte eccedente quelle occorrenti per gli stipendi ed i mutui, tutte le residue risorse finanziarie "libere" che l'Ente ancora possedesse alla data del 31/12/2012, nonché tutte le residue risorse future all'espletamento dei servizi indispensabili quali definiti con D.M. 25/05/1993, ed individuati con le allegate schede che formano parte integrante della presente, ove sono stati inseriti tutti gli impegni finanziari di parte corrente assunti con formali atti deliberativi o perché considerati tali in forza dell'art.183, comma 2, dei D.Lgs n° 267/00, nonché le altre somme che l'Amministrazione ritiene di dovere ancora impegnare e pagare nel semestre per i servizi indispensabili fino a concorrenza dell'importo di € 651.775,86;
33. Precisare che le somme di cui all'allegato elenco sono impignorabili perché attingono a fondi accreditati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche che sono collegate ad altrettanti servizi indispensabili quali definiti dal D.M. 28/05/1993, ovvero sono temporaneamente inesistenti perché utilizzate in termini di cassa ex art.195 D. Lgs, n° 267/00 ;
34. Disporre che tutti gli altri pagamenti a titolo diversi da quelli vincolati potranno essere eseguiti con le modalità stabilite nel Regolamento di Contabilità, secondo l'ordine cronologico di ricezione degli atti di liquidazione quale risulta da apposito registro tenuto a cura del servizio economico finanziario ovvero entro le rispettive scadenze per i pagamenti aventi carattere periodico;
35. Stabilire che prima di procedere al pagamento di somme di denaro per servizi non indispensabili, ovvero per servizi indispensabili in eccedenza rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di denaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso;
36. Incaricare la segreteria generale di notificare copia della presente deliberazione al Tesoriere comunale;



## QUOTE NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA

SERVIZI INDISPENSABILI	TITOLO	FUNZ.	SERV.	INTERV.	IMPORTO
SERVIZI CONNESSI ORGANI ISTITUZIONALI	1	1	1	3	15.593,11
	1*	1	1	7	2.213,90
<b>TOTALE</b>					<b>17.807,01</b>
SERVIZI DI AMMINISTRAZIONE GENERALE GESTIONE E DI CONTROLLO	1	1	2-3-4-5-8	1	432.807,09
	1	1	2-3-4-5-8	2	1.644,50
	1	1	2-3-4-5-8	3	41.925,44
	1	1	2-3-4-5-8	7	29.610,91
<b>TOTALE</b>				<b>505.787,94</b>	
SERVIZI DI POLIZIA LOCALE	1	3	1	1	32.968,34
	1	3	1	2	245,00
	1	3	1	3	641,50
	1	3	1	7	1.898,02
<b>TOTALE</b>				<b>35.752,86</b>	
SERVIZI ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA	1	4	1-2-3	1	27.740,00
	1	4	1-2-3	2	750,00
	1	4	1-2-3	3	71.826,42
	1	4	1-2-4	7	1.726,14
<b>TOTALE</b>				<b>101.842,56</b>	
SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	1	6	2	1	9.862,00
	1	6	2	2	-
	1	6	2	3	5.650,00
	1	6	2	7	536,00
<b>TOTALE</b>				<b>16.048,00</b>	
SERVIZI DI VIABILITA' E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1	8	1-2-3	1	46.383,50
	1	8	1-2-3	2	1.270,00
	1	8	1-2-3	3	91.859,83
	1	8	1-2-3	7	3.160,00
<b>TOTALE</b>				<b>142.673,33</b>	
SERVIZI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1	9	1-3-4-5-6	1	234.738,92
	1	9	1-3-4-5-6	2	5.803,70
	1	9	1-3-4-5-6	3	330.711,37
	1	9	1-3-4-5-6	7	15.776,95
<b>TOTALE</b>				<b>587.030,93</b>	
SERVIZIO ASSISTENZA SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI	1	10	4-5	1	107.274,26
	1	10	4-5	2	12,50
	1	10	4-5	7	7.124,90
	1	10	4-5	3	84.042,50
<b>TOTALE</b>				<b>198.454,16</b>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>				<b>1.605.396,77</b>	
RETRIBUZIONI					953.620,92
RATE MUTUI					92.292,44
SERVIZI INDISPENSABILI					651.775,86
<b>TOTALE</b>					<b>1.697.689,21</b>

**COMUNE DI SAN BIAGIO PLATANI**  
**PROVINCIA DI AGRIGENTO**

SERVIZIO FINANZIARIO

**PROPOSTA DI DETERMINAZIONE SINDACALE**

N. **6** DEL **21-01-2013**

**OGGETTO:** QUANTIFICAZIONE PREVENTIVA DEGLI IMPORTI DA DESTINARSI ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 159 DEL D. Lgs n.267/00.

**RELAZIONE:**

Premesso che l'art. 159 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 stabilisce che:

- Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli Enti Locali di cui all'art 150 comma 2, presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa;
- Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli Enti Locali di cui all'art. 150, comma 2 destinate a:
  - a) Pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali fino al 30/06/2013;
  - b) Pagamento delle rate dei mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
  - c) Espletamento dei servizi locali indispensabili;
- Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme da destinare alle suddette finalità;
- Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere;
- Ricordato che, con sentenza n.69 del 29/3/1998, la Corte Costituzionale ha dichiarato incostituzionale l'art. 159 nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme di denaro destinate ai fini sopra indicati non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, non siano stati emessi mandati di pagamento a titolo diverso da quelli vincolati senza l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta la fattura, delle deliberazioni d'impegno da parte dell'Ente;
- Ritenuto che, in Sicilia, laddove l'ordinamento finanziario e contabile faccia riferimento all'organo esecutivo, questo deve intendersi riferito (salvo una diversa previsione statutaria) al Sindaco/Presidente della provincia, in quanto soggetto dotato nell'ordinamento regionale di competenza generale residuale a termini dell'art.13 della L.r. 7/92 e s.m. (restando circoscritta la competenza delle giunte alle sole fattispecie di cui all'art.15 della L.44/91).
- Accertato che l'art.39 dello Statuto Comunale non attribuisce alla G.M. la competenza in ordine all'adozione di quanto in oggetto indicato;
- Ritenuto necessario provvedere alla quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata da destinare, nel periodo che va dalla data di adozione della presente al 30/06/2013 al pagamento degli emolumenti al personale e dei conseguenti oneri previdenziali, delle rate dei mutui scadenti nel semestre, nonché delle somme specificatamente destinate all'espletamento dei servizi locali indispensabili quali definiti con D.M. 28/5/1993;
- Viste le allegate schede contabili, che allegare fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ove sono stati inseriti tutti gli impegni finanziari di parte corrente assunti con formali atti deliberativi o perché considerati tali in forza dell'art. 183, comma 5, del D.Lgs n° 267/00, nonché le altre somme che l'Amministrazione ritiene di dovere ancora impegnare e pagare nel semestre per servizi indispensabili ed ammontanti a € 651.775,86;
- Rilevato che la quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata è operazione non legata alla mera individuazione delle somme da pagare, ma risponde alla necessità di preservare da ogni attacco tutte le risorse finanziarie di cui l'Ente verrà a disporre nel semestre fino alla concorrenza delle somme destinate al pagamento degli stipendi, mutui e servizi indispensabili;

- Precisato che vanno altresì escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che un' apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (cfr. Cassazione civ., sez.III, 10/7/86, n° 4496) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento nei servizi indispensabili, con esplicito vincolo di destinazione;
- Osservato che non sussistendo altre limitazioni ai pagamenti, tutti i mandati di pagamento a titolo diverso da quelli vincolati potranno essere emessi con le modalità stabilite nel Regolamento di Contabilità secondo l'ordine cronologico di ricezione degli atti di liquidazione quale risulta da apposito registro generale tenuto a cura del Settore Segreteria ovvero entro le rispettive scadenze per i pagamenti aventi carattere periodico;

Quanto sopra premesso e considerato sottopone alla giunta municipale l'approvazione della seguente proposta di:

### PROPONE

23. Destinare al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per il periodo su indicato tutte le risorse finanziarie "libere" che l'Ente possiede alla data del 30/06/2013, nonché tutte le risorse future fino a concorrenza dell'importo di € 953.620,92;
24. Destinare al pagamento delle rate dei mutui scadenti nel semestre, tutte le residue risorse finanziarie "libere", eccedenti quelle occorrenti per gli stipendi, che l'Ente possedesse alla data del 30/06/2012 nonché tutte le risorse future fino a concorrenza dell'importo di € 92.292,44;
25. Destinare, per la parte eccedente quelle occorrenti per gli stipendi ed i mutui, tutte le residue risorse finanziarie "libere" che l'Ente ancora possedesse alla data del 30/06/2012, nonché tutte le residue risorse future all'espletamento dei servizi indispensabili quali definiti con D.M. 25/05/1993, ed individuati con le allegate schede che formano parte integrante della presente, ove sono stati inseriti tutti gli impegni finanziari di parte corrente assunti con formali atti deliberativi o perché considerati tali in forza dell'art.183, comma 2, dei D.Lgs n° 267/00, nonché le altre somme che l'Amministrazione ritiene di dovere ancora impegnare e pagare nel semestre per i servizi indispensabili fino a concorrenza dell'importo di € 651.775,86;
26. Precisare che le somme di cui all'allegato elenco sono impignorabili perché attengono a fondi accreditati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche che sono collegate ad altrettanti servizi indispensabili quali definiti dal D.M. 28/05/1993, ovvero sono temporaneamente inesistenti perché utilizzate in termini di cassa ex art.195 D. Lgs, n° 267/00 ;
27. Disporre che tutti gli altri pagamenti a titolo diversi da quelli vincolati potranno essere eseguiti con le modalità stabilite nel Regolamento di Contabilità, secondo l'ordine cronologico di ricezione degli atti di liquidazione quale risulta da apposito registro tenuto a cura del servizio economico finanziario ovvero entro le rispettive scadenze per i pagamenti aventi carattere periodico;
28. Stabilire che prima di procedere al pagamento di somme di denaro per servizi non indispensabili, ovvero per servizi indispensabili in eccedenza rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di denaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso;
29. Incaricare la segreteria generale di notificare copia della presente deliberazione al Tesoriere comunale;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
FRANCESCO DI FRANCO



IL RESPONSABILE DELLA P.O. FINANZE E TRIBUTI  
DOTT. GIANNI MAROTTA